



Inclusione finanziaria e sostegno
al tessuto produttivo

Inclusione finanziaria e sostegno al tessuto produttivo

I TEMI RILEVANTI

Inclusione finanziaria di soggetti vulnerabili	pag. 117
Supporto al Terzo Settore	pag. 122
Educazione e diffusione della cultura finanziaria	pag. 122
Sostegno al tessuto produttivo	pag. 123

PERCHÉ I TEMI SONO RILEVANTI

Intesa Sanpaolo attribuisce un ruolo centrale alla crescita economica e sociale delle realtà in cui opera, elemento fondamentale e radicato nella storia e nel modo di operare del Gruppo. Il Piano d'Impresa 2018-2021 conferma il ruolo di Intesa Sanpaolo come Banca dell'economia reale, consentendo di assicurare alle imprese meritevoli il supporto finanziario anche nei momenti di difficoltà, accompagnandole nella realizzazione di soluzioni innovative di ristrutturazione, rilancio e crescita.

L'intervento del Gruppo a supporto della società si traduce anche in iniziative di sostegno al Terzo Settore e di inclusione finanziaria delle categorie con difficoltà di accesso al credito nonostante il loro potenziale, con riferimento, in particolare, ai giovani, alla loro educazione e formazione.

Le tematiche legate all'inclusione finanziaria e al sostegno del tessuto produttivo sono risultate negli ultimi due anni ancora più rilevanti per il Gruppo. Questo in quanto il contesto legato alla pandemia da COVID-19 ha colpito duramente le famiglie e le imprese alle quali Intesa Sanpaolo ha prestato immediato sostegno con una serie di interventi volti ad alleviare la crisi economico-sociale.

INDICATORI DI PERFORMANCE, RISULTATI CONSEGUITI E OBIETTIVI

Macrotema	Progetti/Indicatori	Azioni/Risultati 2021 (valore cumulato da inizio 2018 o valore 2020)	Obiettivi al 2021
Banca dell'economia reale	Credito a medio lungo termine erogato all'economia reale	~€77,4mld (~€290mld da inizio 2018)	~€250mld (valore cumulato 2018-2021)
Inclusione finanziaria e sostegno al tessuto produttivo	Credito erogato per iniziative ad alto impatto sociale	Circa €20,6mld erogati, pari al 26,6% sul totale dei finanziamenti	Rafforzamento delle iniziative per favorire l'inclusione finanziaria e per il sostegno alle fasce vulnerabili
	Microcredito e prestiti anti-usura erogati	Circa €111,9mld	
	Sostegno alle popolazioni colpite da eventi calamitosi	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sostegno alle famiglie e alle imprese colpite da terremoti e altri disastri naturali tramite remissione di mutui o moratorie su immobili crollati e finanziamenti agevolati ▪ Per fronteggiare l'emergenza COVID-19, dall'inizio della pandemia risultano: €115mld* di sospensione delle rate dei mutui e dei finanziamenti esistenti per famiglie e imprese; ~€43mld** di finanziamenti erogati a valere sul Decreto Liquidità (circa €14mld nel 2021) 	

INDICATORI DI PERFORMANCE, RISULTATI CONSEGUITI E OBIETTIVI

Macrotema	Progetti/Indicatori	Azioni/Risultati 2021 (valore cumulato da inizio 2018 o valore 2020)	Obiettivi al 2021
Inclusione finanziaria e sostegno al tessuto produttivo	Sostegno alle popolazioni colpite da eventi calamitosi	<ul style="list-style-type: none"> Programma Rinascimento, che include prestiti di impatto per le micro imprese e startup, per la ripresa e per l'evoluzione del loro modello di business dopo il COVID-19, facendo leva su progetti di sviluppo e innovazione, sostenendo la crescita dell'economia reale e la coesione sociale del territorio. Lanciati nel 2020 a Bergamo, in collaborazione con il Comune e a Firenze, in collaborazione con la Fondazione CR Firenze 	
	Educazione finanziaria	<ul style="list-style-type: none"> Museo del Risparmio: la formazione/divulgazione della cultura finanziaria ha raggiunto nel corso del 2021 circa 45.600 utenti, di cui 40.000 studenti e docenti delle scuole primarie e secondarie con un totale di 844 ore di formazione erogata e 5.600 adulti coinvolti attraverso eventi, iniziative divulgative dedicate e visite al Museo in presenza 	
	Fund for Impact	<ul style="list-style-type: none"> Per Merito, la prima linea di credito non garantita dedicata a tutti gli studenti universitari residenti in Italia che studiano in Italia o all'estero: €71mln concessi (~€162mln dall'inizio del 2019) MAMMA@WORK, un prestito a condizioni fortemente agevolate lanciato a luglio 2020 per conciliare maternità e lavoro nei primi anni di vita dei figli: ~€1mln concesso dal lancio Supporto alle madri lavoratrici in India e alle persone over 50 che hanno perso il lavoro o hanno difficoltà ad accedere a regimi pensionistici "Per Esempio", destinato ai volontari del Servizio Civile; "per Crescere", per i genitori con figli in età scolastica; "per avere Cura", destinato alle famiglie con persone non autosufficienti: le tre iniziative sono state lanciate a luglio 2021 XME StudioStation: lanciato ad agosto 2020 il prestito alle famiglie per supportare l'apprendimento a distanza: ~€0,5mln concessi nel 2021 e ~€1,7mln concessi dal lancio 	Sviluppo di un fondo di circa €250mln per consentire l'erogazione di prestiti per circa €1,5mld a categorie con difficoltà di accesso al credito
	Credito erogato a supporto delle imprese sociali e al Terzo Settore	Oltre €400mln (~1,2mld da inizio 2018)	Nuovo credito a medio/lungo termine a supporto delle imprese sociali per €700mln (valore cumulato 2018-2021)

* Moratorie accordate sino al 31.12.21 (flussi), inclusi i rinnovi, includendo UBI Banca e considerando la cessione delle filiali realizzata nel 1sem.

** Al 31.12.21, includendo UBI Banca e considerando la cessione delle filiali realizzata nel 1sem.

POLITICHE AZIENDALI

Intesa Sanpaolo garantisce un'offerta di prodotti e servizi che favorisce l'inclusione finanziaria e l'accesso al credito, nel rispetto di quanto prevede il Codice Etico di Gruppo tra i principi di relazione con i clienti, nella convinzione che l'inclusione sociale consenta alle persone di migliorare la propria condizione e di poter esercitare appieno i propri diritti di cittadinanza. Il Codice Etico riporta anche l'impegno di Intesa Sanpaolo nel promuovere la crescita economica e sociale del Paese in cui opera. In particolare, questa responsabilità si traduce nell'assistere le aziende nello sviluppo, nel miglioramento della competitività, nell'innovazione e nell'internazionalizzazione del business. Il Piano d'Impresa 2018-2021 ha previsto, tra l'altro, l'istituzione del Fund for Impact destinato a consentire l'erogazione di 1,25 miliardi di euro (successivamente ampliato a 1,5 miliardi in seguito all'integrazione del Gruppo UBI Banca) di credito ad impatto sociale a categorie con difficoltà di accesso al credito nonostante il loro potenziale.

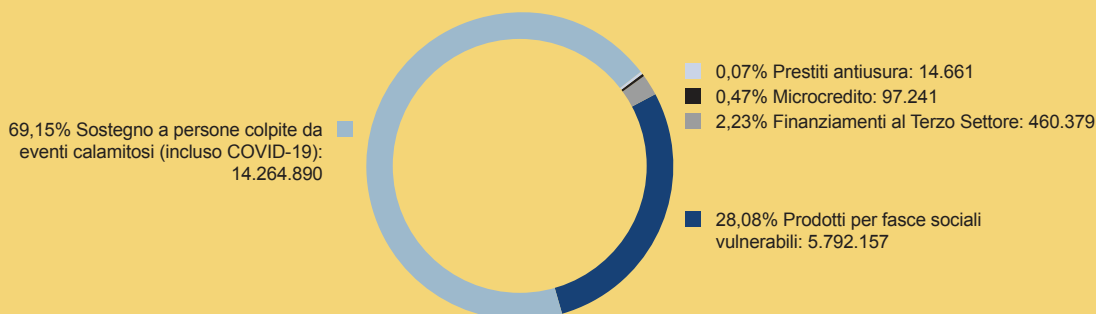
Intesa Sanpaolo si conferma un acceleratore della crescita dell'economia reale in Italia: a supporto del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), sono stati resi disponibili dal Gruppo oltre 400 miliardi di euro di finanziamenti a medio-lungo termine per imprese e famiglie.

INCLUSIONE FINANZIARIA DI SOGGETTI VULNERABILI

Il supporto ai soggetti in condizioni di vulnerabilità è realizzato da progetti ed iniziative mirate alla corretta allocazione delle risorse individuando attori sul territorio con i quali sviluppare accordi e sinergie che rendano più semplice l'accesso al credito di soggetti vulnerabili o non bancabili.

Nel corso del 2021 il Gruppo Intesa Sanpaolo ha erogato nuovi finanziamenti per attività ad alto impatto sociale per circa 20,6 miliardi di euro, pari al 26,6% del totale dei crediti erogati, 14 miliardi dei quali a sostegno del sistema produttivo durante l'emergenza sanitaria, contribuendo a creare opportunità imprenditoriali e occupazionali nonché ad aiutare le persone in difficoltà attraverso diverse forme: microcredito; prestiti antiusura; prodotti e servizi destinati ad associazioni ed enti del Terzo Settore; prodotti dedicati alle categorie sociali più vulnerabili per favorirne l'inclusione finanziaria; finanziamenti di sostegno alle popolazioni colpite da eventi calamitosi.

FINANZIAMENTI A IMPATTO SOCIALE [% E MIGLIAIA DI EURO]



MICROCREDITO E LOTTA CONTRO L'USURA

Sono attive collaborazioni con vari enti per favorire il credito a persone o piccole imprese in difficoltà. Complessivamente nel 2021 il Gruppo ha erogato circa 112 milioni di euro in progetti di microcredito o di lotta contro l'usura, in Italia e all'estero.

Gli accordi con Fondazioni e Associazioni (ad esempio Adiconsum, Exodus 94, Fondazione San Nicola Medici, etc.) favoriscono l'inclusione creditizia di persone o piccole imprese svantaggiate. Le garanzie finanziate con il Fondo di prevenzione dell'usura consentono l'accensione di prestiti del circuito bancario, prevenendo così l'esclusione finanziaria di soggetti deboli che altrimenti potrebbero rivolgersi ai canali illegali del credito.

Inoltre, la Banca rende disponibile il Finanziamento Microcredito Imprenditoriale, dedicato alle microimprese nella fase di avvio di una nuova attività o nel momento di investire in progetti di crescita, offrendo la possibilità di accedere al credito anche senza garanzie reali. Questa opportunità è resa possibile grazie a una sezione

del Fondo di garanzia per le Piccole e Medie Imprese (Fondo del Ministero dello Sviluppo Economico). Il finanziamento è funzionale all'acquisto di beni o di servizi strumentali all'attività svolta, alla retribuzione di nuovi dipendenti e al pagamento di corsi di formazione. Tra le caratteristiche del prodotto risaltano i servizi di assistenza offerti gratuitamente dall'associazione VOBIS (Volontari Bancari per le Iniziative nel Sociale). Nel 2021 sono stati erogati 342 finanziamenti per 9,5 milioni di euro.

MICROFINANZA IN EGITTO

Il microcredito è un'attività al centro della strategia di Bank of Alexandria, quale driver per la riduzione della povertà e lo sviluppo socioeconomico del Paese. Bank of Alexandria mira a posizionarsi come riferimento per l'inclusione finanziaria, l'empowerment economico ed il sostegno al reddito delle piccole realtà e dei clienti non bancarizzati, con maggior focus sui piccoli agricoltori e sugli artigiani. Nel 2021 la Banca ha erogato oltre 43.600 prestiti per un totale di circa 87 milioni di euro, fornendo alla clientela anche servizi di consulenza mirati a incrementare la propria educazione finanziaria, in collaborazione con diversi partner strategici, tra cui il World Food Programme (WFP).

FUND FOR IMPACT

Il Fund for Impact, plafond creditizio per le attività aventi impatto sociale, è stato istituito nel 2019 per permettere l'erogazione di 1,5 miliardi di euro di prestiti alle categorie che avrebbero altrimenti difficoltà ad accedere al credito nonostante il loro potenziale. Per tutte le iniziative che fanno riferimento al Fund for Impact (prodotti Impact) è stata resa obbligatoria la compilazione di un questionario "rilevatore d'impatto" (RIM), che è premessa necessaria a calcolare l'impatto sociale attribuibile al prodotto.

Il Fund for Impact sostiene l'iniziativa per Merito, il prestito senza garanzie principalmente destinato a studenti universitari, che nel 2021 ha finanziato 8.550 studenti erogando loro circa 71 milioni di euro (circa 162 milioni da inizio 2019). Nel 2021, tra le principali novità si evidenziano l'introduzione di alcune innovazioni volte a trasferire online larga parte dell'operatività e l'attivazione di nuove partnership con numerosi enti formativi per l'inserimento nel perimetro del finanziamento di corsi di alta formazione.

Nel 2021 sono stati resi disponibili nuovi prodotti nell'ambito del Fund For Impact:

- Per Crescere, un finanziamento dedicato a genitori con figli in età scolare, finalizzato a sostenere le spese di formazione e istruzione come ad esempio corsi di lingua o spese per psicomotricità e logopedia. Possono accedere le famiglie con ISEE non superiore a 40.000 euro, a cui viene concessa un'apertura di credito di 2.000 o 3.000 euro l'anno per un periodo massimo di 5 anni. Al termine è possibile restituire le somme utilizzate in 15 anni.
- Per Avere Cura, un prodotto rivolto a persone con disabilità grave o a coloro che assistono un familiare non autosufficiente, al fine di rendere più sostenibili le spese di cura, come i servizi infermieristici o l'acquisto strumenti sanitari e fornire un supporto ai caregiver. Ciò avviene tramite un'apertura di credito di 6.000 euro l'anno per un periodo di massimo 2 anni. Al termine è possibile restituire le somme utilizzate in 15 anni.
- Per Esempio, dedicato ai ragazzi che svolgono il Servizio Civile Universale impegnati in progetti di assistenza sociale. Possono accedere persone dai 18 ai 30 anni, residenti in Italia, che hanno terminato l'esperienza del Servizio Civile Universale e che devono sostenere spese connesse all'avvio della prima esperienza lavorativa. Il prestito, rimborsabile in 15 anni, è di importo compreso tra 2.000 e 8.000 euro.

Infine, prosegue l'offerta dei prodotti operativi già dal 2020, ovvero:

- MAMMA@WORK, un finanziamento destinato alle mamme lavoratrici perché possano gestire gli impegni economici relativi alla maternità mantenendo la propria posizione lavorativa. Nel 2021 il prodotto ha finanziato 90 mamme, 175 dall'avvio, per un accordato complessivo di circa 800 mila euro;
- XME StudioStation, un prestito destinato alle famiglie per supportare l'apprendimento a distanza. Nel 2021 sono stati erogati 0,5 milioni di euro;
- Obiettivo Pensione, un prodotto che finanzia contributi mancanti a persone che hanno perso il lavoro e attendono il pensionamento. Il prodotto prevede una restituzione delle somme finanziate in tempi lunghi.

SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE

Intesa Sanpaolo aderisce al Fondo di Garanzia per la Prima Casa, istituito dalla Legge di Stabilità 2014. Il c.d. Decreto Sostegni bis pubblicato a maggio 2021 ha rifinanziato il Fondo per gli anni 2021 e 2022, apportando le seguenti modifiche all'operatività:

- variazione dei requisiti per l'accesso al Fondo da parte dei soggetti identificati come prioritari, spostando il limite di età per i giovani da 35 a 36 anni;
- innalzamento della percentuale di copertura della garanzia dal 50% all'80% della quota capitale del mutuo in essere, al verificarsi di determinate condizioni.

La Banca offre ai soggetti prioritari mutui a condizioni agevolate che spaziano dall'esenzione/azzeramento dell'imposta sostitutiva, alla possibilità di accedere ad elevati Loan To Value (LTV) anche con la garanzia dello Stato e al beneficio di tassi molto competitivi. Nel 2021 sono stati erogati 4.488 mutui, per un controvalore di quasi 500 milioni di euro.

Il Gruppo ha inoltre aderito all'Accordo per le donne vittime di violenza che l'ABI e i principali sindacati hanno sottoscritto. Per le donne inserite nei percorsi certificati di protezione, che si trovino in difficoltà economica, l'accordo prevede la sospensione del pagamento della quota capitale dei mutui e dei prestiti personali per 18 mesi. La Banca in fase di adesione ha previsto anche la sospensione dell'intera rata per offrire un maggior supporto. A novembre 2021 il protocollo è stato prorogato per ulteriori due anni.

Da alcuni anni la Banca ha attivato Anticipazione sociale per i lavoratori in cassa integrazione che percepiscono l'indennità dall'INPS dopo 7/8 mesi dalla richiesta. Il prodotto prevede una linea di fido a condizioni economiche agevolate fino al momento dell'accredito dell'integrazione salariale da parte dell'INPS. Grazie agli accordi sottoscritti con Regione Piemonte, Emilia-Romagna, Toscana e Veneto, il lavoratore non sostiene alcun onere perché indennizzato dai partner di progetto.

Dal 1° giugno 2021 il Gruppo ha previsto l'estensione gratuita della copertura assicurativa sanitaria per includere il COVID-19.

L'OFFERTA PER I GIOVANI

Intesa Sanpaolo pone attenzione ai giovani e alle loro esigenze attraverso un'offerta completa dedicata, che riguarda:

- Mutuo Giovani: un'offerta che agevola questo segmento di clientela nell'acquisto della casa accogliendo richieste fino al 100% del valore dell'immobile, prevedendo tassi agevolati, azzeramento delle spese di istruttoria e delle spese di incasso rata. Il Mutuo Giovani ha così guadagnato un posizionamento sul mercato che vede il Gruppo come principale finanziatore di questo target di clientela. Le erogazioni nel 2021, considerando anche il Fondo Garanzia per la Prima Casa (vedi paragrafo precedente), sono di circa 4,9 miliardi di euro a oltre 38.000 giovani;
- XME Prestito Giovani, attivabile anche tramite App o da Internet, prevede condizioni agevolate e consente, senza costi aggiuntivi, di posticipare il pagamento della rata o cambiarne l'importo in base alle esigenze e può essere richiesto anche nel caso di contratto di lavoro a tempo determinato, atipico o se si è un libero professionista. Si aggiunge all'offerta anche l'iniziativa StudioSi, che sostiene gli studenti impegnati in percorsi di istruzione terziaria coerenti con la Strategia Nazionale di Specializzazione Intelligente (SNSI), residenti o iscritti negli atenei di alcune regioni italiane. L'iniziativa consente di erogare prestiti a tasso zero agli studenti universitari, fino a 50 mila euro da restituire in massimo 20 anni senza garanzie, per far fronte a spese d'iscrizione, acquisto dei libri e altri costi connessi allo studio. Inoltre, con riferimento al Fund for Impact, si evidenzia il prestito Per Merito, che favorisce l'accesso allo studio dei giovani studenti;
- XME Conto Under 35 e XME Conto UP! (dedicato ai minori) offrono il canone di conto corrente, una carta di debito, operatività in bonifici e prelievi ATM gratuiti e con imposta a carico della Banca. Nel corso del 2021 sono state azzerate anche le commissioni su altri servizi di pagamento (ad esempio la carta prepagata Flash);
- SMART SAVE, il primo dei servizi in ambito investimenti progettato in ottica digitale che permette di effettuare la sottoscrizione di fondi a partire da 5 euro e la gestione di tutta l'operatività direttamente da App;
- Prepagata Flash Up Studio per gli studenti delle Università convenzionate. È richiedibile gratuitamente direttamente da App: si può utilizzare per effettuare pagamenti, ricevere le borse di studio, eventuali emolumenti e se previsto consente di usufruire dei servizi universitari ed accedere ai locali delle Università.

L'OFFERTA PER L'IMPRENDITORIA FEMMINILE

Il finanziamento Business Gemma sostiene le imprese femminili e le lavoratrici autonome beneficiando gratuitamente della garanzia della sezione speciale del Fondo PMI per l'imprenditoria femminile e consente di chiedere, nel periodo di ammortamento, la sospensione sino a dodici mesi della quota capitale delle rate,

al verificarsi di determinati avvenimenti nella vita dell'imprenditrice, quali ad esempio maternità o malattie. Nel 2021 sono stati erogati 67 finanziamenti per 3,2 milioni di euro.

Nel perimetro Banche Estere, il programma Women in Business della Banca Europea per la Ricostruzione e lo Sviluppo (BERS) è attivo in due paesi. Il suo obiettivo è sostenere le micro, Piccole e Medie Imprese gestite da donne nei Balcani occidentali, offrendo prestiti agevolati, consulenza tecnica e condivisione del know-how per le donne che beneficiano dell'iniziativa. Nel 2021 Banca Intesa Beograd ha erogato 492 prestiti a PMI locali per circa 5,5 milioni di euro, mentre Intesa Sanpaolo Bank Albania ha erogato 13 prestiti per circa 600.000 euro. Inoltre, tra le diverse azioni di promozione dell'imprenditoria femminile, Intesa Sanpaolo e Intesa Sanpaolo Bank of Albania hanno organizzato a inizio 2021 un seminario dedicato alla presentazione dei prodotti del programma Women in Business e delle misure di mitigazione adottate dalla Banca a sostegno delle imprese terremotate e di quelle colpite dal COVID-19.

PREMIO WOMEN VALUE COMPANY

A supporto della parità di genere e valorizzazione del ruolo femminile nell'imprenditoria, Intesa Sanpaolo promuove con la Fondazione Marisa Bellisario il premio Women Value Company - Intesa Sanpaolo. Il premio, giunto nel 2021 alla quinta edizione, è dedicato alle Piccole e Medie Imprese che hanno attuato politiche e strategie concrete e innovative per garantire a uomini e donne pari opportunità e riconoscimenti di carriera. Tra circa 800 candidate da tutta Italia per l'edizione 2021, 100 sono state le PMI celebrate nel corso dell'evento finale che si è svolto in live streaming nel mese di luglio 2021. L'evento ha rappresentato un'occasione di condivisione e di confronto sulle politiche aziendali e le best practice volte ad eliminare il gender gap, per un dibattito concreto che mira a ispirare ed evolvere la cultura aziendale delle PMI italiane.

LA GESTIONE DELLE RIMESSE

Intesa Sanpaolo offre prodotti specifici per i clienti stranieri in Italia, che necessitano di inviare denaro nei paesi di origine. Anche per il 2021, per agevolare i clienti in questo difficile periodo è stato previsto, in accordo con Western Union, l'azzeramento totale dei costi di invio per le rimesse effettuate attraverso Money Transfer per tutto il primo semestre del 2021. Invece per il secondo semestre sono state avviate iniziative di Welcome prevedendo una remessa a commissioni zero per i clienti nuovi sottoscrittori del servizio di Money Transfer. Nel corso del 2021 sono state effettuate oltre 72.000 rimesse per quasi 42 milioni di euro complessivi.

PROGETTO OSSERVATORIO PERMANENTE INCLUSIONE FINANZIARIA

Negli ultimi anni sono cresciuti l'interesse e l'attenzione verso il tema dell'inclusione finanziaria. Diverse iniziative nazionali e internazionali, anche di tipo normativo, hanno portato alla luce il ruolo che l'inclusione finanziaria può avere nella riduzione delle disuguaglianze e nel pieno accesso dei diritti. Nel 2021 è stato istituito un Osservatorio Permanente sull'Inclusione Finanziaria per mettere a sistema le connessioni tra tutti gli attori incontrati nel tempo nei gruppi di lavoro, interni alla Banca ed esterni, nelle istituzioni, nei centri di ricerca, nelle università, nelle fondazioni e per non disperdere il patrimonio di persone, proposte e conoscenze acquisite con il progetto di studio sull'inclusione finanziaria dei migranti (2018-2020). Si tratta di un progetto che intende rendere l'approccio sistemico una metodologia di studio e di lavoro e valorizzare e strutturare queste esperienze, con logiche, modalità e proposte condivise. Si ritiene che una tale metodologia possa rappresentare una chiave di volta per declinare l'esperienza del progetto sull'inclusione finanziaria dei migranti rispetto ad altri segmenti di popolazione "vulnerabili". L'obiettivo dell'Osservatorio Permanente, oltre a monitorare costantemente il fenomeno dell'esclusione finanziaria e misurare l'efficacia di misure e strategie adottate, sarà quindi quello di facilitare le connessioni di rete e l'avanzamento di concrete proposte a livello di sistema.

PROGRAMMI RINASCIMENTO

I Programmi Rinascimento rappresentano una risposta innovativa e tempestiva che Intesa Sanpaolo ha fornito per fronteggiare l'emergenza economica e sociale, derivante dalla diffusione del COVID-19. Questi programmi di supporto all'economia reale abilitano meccanismi virtuosi di collaborazione pubblico-privato-non profit, e sono destinati alle start-up, microimprese e PMI che intendono realizzare progetti di sviluppo e innovazione, con impatti sul territorio. Nell'ambito di questi programmi sono stati adottati i Prestiti d'Impatto, strumenti finanziari innovativi e sostenibili caratterizzati da durate lunghe, che li qualificano come una forma di capitale paziente e onerosità molto contenuta.

Nel corso del 2020 Intesa Sanpaolo e il Comune di Bergamo hanno lanciato il Programma Rinascimento Bergamo, al fine di sostenere un territorio particolarmente colpito dalla diffusione del COVID-19. L'iniziativa, del valore complessivo di 30 milioni di euro suddivisi in 10 milioni di euro di contributo a fondo perduto e in 20 milioni di euro di Prestiti d'Impatto, ha visto la partecipazione della Fondazione Cesvi in qualità di Soggetto Attuatore, ed è stata declinata in differenti bandi, a sostegno di diverse tipologie di Beneficiari, che hanno presentato progetti finalizzati al consolidamento, adeguamento, rinnovamento, innovazione e/o riorganizzazione della propria attività. In particolare, nel corso del 2021 sono stati attivati gli ultimi due bandi previsti dall'iniziativa e dedicati rispettivamente alle piccole imprese e alle microimprese del settore commercio aventi sede operativa nel Comune di Bergamo. Nel corso del 2021 il Programma ha fatto registrare la stipula di oltre 200 Prestiti d'Impatto, per un importo pari a oltre 4,2 milioni di euro.

Il Programma Rinascimento Firenze è stato lanciato nel quarto trimestre 2020 da Intesa Sanpaolo e Fondazione CR Firenze, con l'obiettivo di sostenere le micro e piccole imprese, attività artigiane, profit e no-profit dell'Area Metropolitana di Firenze, attive nei settori: artigianato artistico, turismo e filiera culturale, filiera moda, enogastronomia e lifestyle (inclusi cosmetica e profumi), mondo delle start-up/tecnologia/industria 4.0, agritech e agroindustria. A supporto del Programma, Fondazione CR Firenze ha messo a disposizione 10 milioni di euro da erogare nella forma di contributi a fondo perduto e la Banca fino a 50 milioni di euro da concedere come Prestiti d'Impatto. Il Programma, declinato sui settori rappresentativi del Territorio per il tramite di 5 bandi, promossi e gestiti da Soggetti Attuatori, intende supportare la realizzazione di progetti di rilancio/riorganizzazione dell'attività che siano credibili e che abbiano un impatto sociale misurabile attraverso la definizione di KPI sociali, previsti a livello di singolo progetto. Dopo il lancio nel 2020 dei primi tre bandi (rivolti ai settori di: artigianato artistico; turismo e filiera culturale; filiera moda, enogastronomia e lifestyle), nel 2021 sono stati attivati ulteriori due nuovi bandi, dedicati rispettivamente a startup, microimprese e piccole imprese innovative, e alle micro e piccole imprese del settore dell'agroindustria. Nel corso del 2021 il Programma ha fatto registrare la stipula di 103 Prestiti d'Impatto per un importo pari a oltre 19 milioni di euro.

INIZIATIVE IN COLLABORAZIONE CON LE DIOCESI

Le iniziative in collaborazione con le diocesi hanno l'obiettivo di sostenere famiglie, artigiani, commercianti e piccole imprese, permettendo loro di superare l'attuale periodo di crisi generato dalla pandemia e di tornare alla normale conduzione della vita o dell'attività lavorativa. Tali progetti sono rivolti a specifici territori e comunità, con l'obiettivo di supportare la fase di ripartenza e ridurre le ulteriori disuguaglianze e conflittualità sociali che la diffusione del COVID-19 sta aggravando, rendendo fragile il contesto familiare e lavorativo.

In analogia con quanto attivato a Bergamo, attraverso il progetto chiusosi nel 2020 "Ricominciamo insieme – Sostegno alle generazioni nella famiglia", nel corso del 2021 sono stati portati avanti nuovi programmi sul territorio, "Vigevano Solidale" (in collaborazione con la Diocesi di Vigevano) e "Torino Fondo Sorriso" (in collaborazione con la Diocesi di Torino), destinati a famiglie e microimprese, al fine di contenere l'emergenza sociale ed economica legata alla disoccupazione, alla perdita di lavoro e di fatturato. I programmi prevedono in particolare l'erogazione da parte del Gruppo di Prestiti d'Impatto a microimprese, a fronte di un fondo di garanzia solidale precostituito da parte delle istituzioni locali coinvolte nell'iniziativa. Per "Vigevano Solidale" la Banca ha previsto la possibilità anche per i privati, tramite la piattaforma For Funding, di partecipare ad una raccolta fondi dedicata all'iniziativa.

SUPPORTO AL TERZO SETTORE

Il Fondo di Solidarietà e Sviluppo sostiene, con modalità simili a quelle del Fund for Impact, l'operatività della Direzione Impact di Intesa Sanpaolo facilitando la concessione di credito a clienti del Terzo Settore con buone prospettive ma qualche difficoltà di accesso al credito.

La Direzione opera nei confronti del Terzo Settore con un'offerta dedicata alle sue organizzazioni, una raccolta complessiva di circa 9 miliardi di euro, dei quali circa 6,9 miliardi in raccolta diretta, nonché impieghi per circa 2,8 miliardi.

PIATTAFORME DI CROWDFUNDING

For Funding è la piattaforma di crowdfunding sociale del Gruppo rivolta alle organizzazioni, associazioni non profit e fondazioni che vogliono avviare una campagna di raccolta fondi. Le iniziative sono selezionate da un team interno che valuta l'organizzazione beneficiaria e la tipologia dei progetti al fine di valorizzare i più meritevoli. Ogni transazione è gratuita per il donatore e per il beneficiario. For Funding è un modello unico e distintivo nel mondo del crowdfunding sociale e per il prestito ai progetti non profit. Nel 2021 For Funding ha raccolto circa 11,4 milioni di euro di donazioni, superando la raccolta del 2020 che l'aveva posizionata nel 2020 come prima piattaforma italiana di Donation Crowdfunding.

Nel 2021 è stato attivato il programma FORMULA attraverso il quale sono stati lanciati e sostenuti da For Funding oltre 30 progetti su tutto il territorio nazionale. Questi progetti sono identificati dalle strutture territoriali della Banca, che conoscono profondamente il territorio e riescono così a intercettare iniziative benefiche importanti che non riescono a ottenere la visibilità di cui hanno bisogno, essendo espressione di piccole realtà locali. I progetti puntano, ad esempio, a sostenere i centri di accoglienza per minori in difficoltà, le cooperative sociali che cercano di prevenire l'emarginazione dei ragazzi, le strutture per anziani e disabili, ma mirano anche a riqualificare le periferie o particolari spazi, come ad esempio complessi sportivi che consentano di contrastare il disagio giovanile attraverso l'aggregazione e i valori dello sport. Nel 2021 sono stati raccolti oltre 5,3 milioni di euro per i progetti nell'ambito di FORMULA.

Alcuni progetti presenti su For Funding prevedono una donazione diretta effettuata da Intesa Sanpaolo. Nello specifico:

- 30 euro per ogni Mutuo Green erogato e 10 euro per prestito Green sono donati al Progetto "Dona una Casa alle Api" e "Forestami";
- 4,60 euro per ogni polizza Proteggi Salute e modulo Salute e Infortuni sottoscritti sono donati al progetto "Crescere Protetti" di Fondazione Rava, per offrire gratuitamente una polizza Salute ai figli minorenni di famiglie in difficoltà o affidati fuori dalla famiglia. A fine 2021 la Banca ha donato circa 172.000 euro.

Inoltre, è attiva la devoluzione del 50% delle commissioni interbancarie della carta di credito Exclusive al progetto "Prendersi cura non ha scadenza" in collaborazione con Don Gino Rigoldi.

A partire da novembre 2020 Intesa Sanpaolo ha ospitato su For Funding il progetto "Scena Unita" di Fondazione Cesvi, a sostegno alle categorie del mondo della musica e dello spettacolo colpite dalle restrizioni per l'emergenza COVID-19. Il progetto si è chiuso a fine aprile 2021 raccogliendo oltre 2 milioni di euro, di cui circa 1,2 milioni donati da Intesa Sanpaolo Life.

EDUCAZIONE E DIFFUSIONE DELLA CULTURA FINANZIARIA

Nel 2021 il Museo del Risparmio ha risposto all'incertezza e alle sfide poste dalla pandemia adottando una modalità di formazione e divulgazione della cultura finanziaria sempre più orientata al "phygital", ovvero a coniugare l'immediatezza e la fruibilità del digitale con l'interazione fisica, laddove il contesto lo ha permesso. Questo approccio ha consentito di raggiungere nel corso dell'anno circa 45.600 utenti, di cui 40.000 studenti e docenti delle scuole primarie e secondarie con un totale di 844 ore di formazione erogata e 5.600 adulti coinvolti attraverso eventi, iniziative divulgative dedicate e visite al Museo in presenza.

Tra le novità per il mondo scuola risalta il S.A.V.E. Virtual Tour, percorso multimediale dedicato all'educazione al risparmio e alla sostenibilità sviluppato in collaborazione con BEI Institute, già adottato da 740 classi in tutta Italia. Tale percorso permette agli studenti delle scuole primarie e secondarie di fruire di video multimediali, gaming app e proposte laboratoriali per imparare a gestire consapevolmente la scarsità di risorse. Al percorso sono abbinati webinar di approfondimento per docenti e lezioni online per gli studenti.

Dopo una fase sperimentale avviata nel 2020, è stata messa a catalogo una proposta modulare di educazione finanziaria erogabile online nell'ambito dei "Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO)" riservati alle scuole secondarie di II grado. Il percorso, costituito da quattro moduli da 10 ore, approfondisce quattro argomenti (Moneta; Ruolo della finanza nella società; Impresa etica e sostenibile; Rischio e pianificazione) attraverso la visione di contenuti multimediali, lo svolgimento di role play e la realizzazione di project work a gruppi. Complessivamente nel 2021 sono 90 le classi e circa 1.800 gli studenti ad aver

partecipato ai PCTO del Museo.

A partire da luglio sono ripresi i progetti educativi con i gruppi scolastici in presenza dopo la sospensione conseguente al lockdown, con il coinvolgimento di un totale di circa 1.350 studenti:

- MOney LEarning: progetto sviluppato con BEI Institute e Fondazione per la Scuola della Compagnia di Sanpaolo e riservato alle scuole primarie di Piemonte, Lombardia, Valle d'Aosta e Liguria;
- Next Land: progetto sviluppato con l'Associazione Next Level, Fondazione Vodafone Italia e diverse realtà museali torinesi per la didattica innovativa dedicata alle scuole in quartieri difficili;
- La Bella Estate: programma didattico sviluppato con Compagnia di Sanpaolo e Musei cittadini per i gruppi dei centri estivi.

Sono stati 23 gli eventi speciali destinati ai ragazzi, fra cui si ricordano a titolo di esempio:

- la 6° edizione de "Il mio posto nel Mondo", festival realizzato in collaborazione col Museo Lavazza, che ha visto l'adesione di oltre 6.000 studenti in due giornate;
- la 5° edizione del Campus "Fuoriclasse della Scuola" in collaborazione con Ministero dell'Istruzione, FEduF, Abi e Confindustria, per i 60 migliori studenti italiani vincitori delle Olimpiadi nazionali della Scuola.

Consapevole del ruolo fondamentale dell'educazione finanziaria quale strumento utile a favorire l'inclusione sociale delle categorie più svantaggiate, il Museo del Risparmio ha continuato a offrire, sia online che in presenza, iniziative specifiche rivolte a soggetti fragili, quali "Welcom-ed" dedicata ai migranti; "Prometti di prenderti cura di te", per le donne in condizioni di fragilità; "LEI" e "Logos" per il reinserimento sociale di detenute a fine pena ed ex detenuti (36 incontri per un totale di circa 70 ore di formazione).

A complemento è stato avviato un "Tavolo Permanente per l'Educazione Finanziaria e l'Inclusione Sociale" insieme a Fondazione Triulza e Fondazione per l'Educazione Finanziaria e al Risparmio al fine di fornire agli operatori del Terzo Settore strumenti concreti per diffondere le competenze finanziarie di base presso i loro gruppi di riferimento. In parallelo, è proseguita l'attività divulgativa per il pubblico adulto con una programmazione di 30 eventi digitali e blended (di cui 10 riservati agli insegnanti) che ha raggiunto circa 3.400 persone live e 2.300 visualizzazioni on demand¹ nel periodo considerato. Tra i nuovi format introdotti nel 2021 si evidenziano quattro eventi e una rassegna online, quattro Digital Live Talk e un concorso per giovani stilisti volto a sensibilizzare le giovani generazioni sulla lotta agli sprechi e l'importanza di un approccio green.

Sul fronte internazionale, in occasione della Giornata Mondiale del Risparmio, è proseguita nel 2021 la collaborazione tra il Museo e le Banche della Divisione International Subsidiary Banks, di cui 9 hanno proposto attività di promozione dell'educazione finanziaria all'interno dell'iniziativa "The Art of Saving", coinvolgendo 120 scuole locali e raggiungendo oltre 5.000 partecipanti.

Da segnalare infine il progetto sperimentale avviato dal Museo del Risparmio in collaborazione con Intesa Sanpaolo Innovation Center – attraverso il suo Neuroscience Lab - e la Scuola IMT Alti Studi di Lucca, che ha promosso la realizzazione di uno studio neuroscientifico sul comportamento di risparmio nelle ragazze e nei ragazzi, avvalendosi di strumenti tecnologici all'avanguardia.

È proseguita anche nel 2021 la partnership con l'Osservatorio Permanente Giovani-Editori per il progetto Young Factor, con l'obiettivo di sostenere la lettura critica e l'alfabetizzazione economico-finanziaria nei giovani, che è riuscita a proseguire con il progetto nelle scuole, nonostante l'emergenza sanitaria, grazie alla didattica a distanza coinvolgendo oltre 565.000 studenti.

Sviluppato nell'ambito dell'iniziativa Il Quotidiano in Classe - che attraverso la lettura di più quotidiani a confronto si propone di aiutare i giovani a sviluppare quello spirito critico indispensabile per essere domani cittadini liberi - il progetto intende favorire la diffusione della cultura economico-finanziaria tra i giovani, fornire supporti di conoscenza utili per operare scelte consapevoli per il proprio futuro, favorire la formazione di cittadini responsabili. Gli insegnanti e le classi che aderiscono al progetto inseriscono nel percorso didattico l'approfondimento delle tematiche alla base dell'economia, della finanza e delle regole che sovrintendono le attività finanziarie e bancarie. Il lavoro educativo trae spunto da temi di attualità (la crisi economica, l'andamento dei mercati finanziari, ecc.) e consente di approfondire i diversi argomenti riportandoli alla realtà quotidiana dei ragazzi.

¹ Il dato si riferisce alle visualizzazioni delle registrazioni degli eventi sui canali Youtube o Instagram del Museo del Risparmio.

SOSTEGNO AL TESSUTO PRODUTTIVO

Intesa Sanpaolo si propone come punto di riferimento, non solo finanziario, a sostegno del sistema economico del Paese e del mondo imprenditoriale e associativo, anche durante il periodo di emergenza da COVID-19. Il Gruppo affianca i propri clienti in un modello di relazione consolidato e duraturo, fondato su qualità, affidabilità e fiducia.

Nei confronti di imprese e Piccole e Medie Imprese clienti, il Gruppo propone soluzioni che guardano al futuro del Made in Italy nel mondo e contribuiscono a condividere il loro percorso di internazionalizzazione, capitalizzazione e sviluppo, con un'attenzione particolare al tema della sostenibilità economica, sociale ed ambientale, così come dichiarato nel Piano d'Impresa 2018-2021.

SOSTEGNO ALLE IMPRESE IN ITALIA

Complessivamente nel 2021 Intesa Sanpaolo ha destinato nuovo credito a medio lungo termine all'economia reale per circa 77 miliardi di euro, con circa 66 miliardi in Italia, di cui circa 55 miliardi erogati a famiglie e Piccole e Medie Imprese.

Nel 2021 circa 10.000 aziende italiane sono state riportate in bonis da posizioni di credito deteriorato, con un impatto positivo generato sull'occupazione attraverso la tutela di circa 50.000 posti di lavoro.

Di fronte all'emergenza COVID-19, Intesa Sanpaolo ha prontamente implementato le misure previste dai Decreti governativi, attraverso iniziative di aiuto concreto alle imprese per sostenerle nel momento di difficoltà. Il supporto a famiglie e imprese durante l'emergenza sanitaria si è concretizzato principalmente attraverso la sospensione di rate di mutui e prestiti e l'erogazione di finanziamenti agevolati. Nel 2021 sono stati erogati quasi 14 miliardi di euro di finanziamenti con garanzia statale e SACE.

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza italiano (PNRR) prevede un pacchetto di investimenti, da realizzare entro il 2026, sostanzianti in un insieme di progetti che puntano a rafforzare la crescita del Paese e Intesa Sanpaolo, a supporto dell'economia italiana per tutta la durata del PNRR, ha previsto un plafond di 400 miliardi di euro per finanziamenti dedicati. Nel 2021 è stato avviato Motore Italia, il programma a sostegno della ripartenza dell'intero sistema produttivo italiano, fondato sulle priorità chiave del PNRR: sostenibilità, sostegno finanziario, investimenti, finanza straordinaria e digitalizzazione. A quest'ultimo aspetto è destinata l'offerta Motore Italia Digitale.

Motore Italia è un plafond di 50 miliardi di euro a disposizione delle imprese italiane per affrontare le sfide future. Accanto al sostegno offerto con i finanziamenti a garanzia di Medio Credito Centrale (Fondo di Garanzia) o di SACE e la possibilità di accedere alla sospensione dei finanziamenti business, vengono messi a disposizione tutti gli strumenti per progettare il futuro cogliendo tutte le opportunità disponibili: dalle agevolazioni fiscali del Superbonus e del piano di Transizione 4.0, ai nuovi prodotti di finanza straordinaria, all'innovazione offerta dalle soluzioni non finanziarie per digitalizzare e semplificare la gestione aziendale.

Nell'ambito del supporto finanziario alle imprese interessate a migliorare il proprio profilo digitale, a cui il PNRR dedica il 27% delle risorse disponibili, è stata messa a punto l'offerta D-Loan, che prevede la concessione di un finanziamento a condizioni di favore sui tassi applicati per le imprese che dichiarano di impegnarsi su una lista di KPI "digital" selezionati.

L'offerta si attiva in fase di redazione della domanda di finanziamento, attraverso la sottoscrizione di un addendum nel quale il cliente si impegna a formalizzare le finalità "digital" del finanziamento richiesto e a dichiarare, nella nota integrativa al bilancio, di avere effettuato investimenti negli ambiti selezionati.

Intesa Sanpaolo da agosto 2020 rende disponibili gli strumenti per consentire di beneficiare del Superbonus e degli altri bonus fiscali edilizi. Da agosto 2021 ha introdotto significative semplificazioni di processo e innovazioni digitali per garantire un servizio più efficiente e tempestivo nella procedura di certificazione e cessione del credito. Per maggiori approfondimenti sull'offerta si veda pag. 182.

La crescita dimensionale delle PMI italiane è sostenuta dalle strutture di Finanza Straordinaria e dalla partnership con Elite di Borsa Italiana attraverso soluzioni finanziarie innovative che diano al contempo elevata visibilità alle aziende nei confronti di investitori istituzionali e accrescano la reputazione e la cultura finanziaria delle stesse. Nel corso del 2021, Intesa Sanpaolo, in collaborazione con Confindustria, ha portato 58 aziende rappresentative dell'intero territorio italiano e settori economici in tre Elite Lounge (programma internazionale di accompagnamento delle imprese più ambiziose nelle loro fasi di sviluppo) in versione digitale.

Nel 2021, è proseguito il Programma Intesa Sanpaolo Basket Bond, sempre in partnership con Elite. Si tratta di un'operazione di emissione di obbligazioni da parte di PMI che prevede una potenziale successiva cartolarizzazione tramite "Note" destinate a investitori istituzionali. Il Programma, strutturato in più tranche, ha registrato fino al 2021 la sottoscrizione di obbligazioni per un ammontare complessivo pari a 135 milioni di euro e ha coinvolto 18 PMI in tutta Italia.

Nell'ambito del supporto alle aziende si evidenziano le seguenti iniziative:

- Micropagamenti, che prevede per le piccole aziende aderenti l'azzeramento delle commissioni POS corrispondenti a transazioni di importo pari o inferiore a 10 euro;
- Pay by Link, disponibile per i POS fisici Intesa Sanpaolo-Nexi, che permette al partner commerciale di accettare pagamenti a distanza, senza avere un sito di e-commerce, in coerenza con la necessità di dare priorità a soluzioni di pagamento che tutelino la sicurezza degli esercenti e dei loro clienti nel rispetto nelle norme anti COVID.

Per la valorizzazione delle eccellenze imprenditoriali italiane, nel 2021 il Gruppo ha realizzato la terza edizione di Imprese Vincenti, il programma che mette in risalto i percorsi di crescita, di trasformazione digitale e i modelli di business sviluppati dalle imprese per reagire alla crisi pandemica. L'obiettivo è fornire visibilità, programmi di supporto allo sviluppo, advisory su competenze strategiche, formazione e workshop in collaborazione con partner di rilievo. La terza edizione ha registrato ottimi risultati: circa 3.500 imprese candidate, 114 imprese selezionate e celebrate come Imprese Vincenti nel corso del Digital Tour di 8 tappe, dedicate ognuna ad un tema

distintivo per la strategia di crescita delle PMI: Innovazione-R&S, Internazionalizzazione, Digitalizzazione, ESG e Sostenibilità, Filiere e territorio, Capitale Umano, con focus dedicati al settore agro-alimentare e alle imprese non profit.

RESTO AL SUD: SOSTEGNO ALLA NUOVA IMPRENDITORIALITÀ

Intesa Sanpaolo dal 2018 ha aderito all'iniziativa Resto al Sud, a favore di aspiranti imprenditori e neoimprenditori per la creazione e lo sviluppo di attività imprenditoriali nel Sud Italia, nei comuni colpiti dal sisma 2016-2017 e nelle aree insulari lagunari e lacustri del Centro- Nord Italia. L'iniziativa, gestita da Invitalia, si avvale di una dotazione di 1,25 miliardi di euro del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione. La platea dei beneficiari, nel corso del tempo, è stata estesa agli under 56 e ai liberi professionisti. L'importo massimo finanziabile è pari a 30.000 euro in caso di azienda con un solo proponente (pari al 50% dell'importo massimo richiedibile a Invitalia per l'investimento) o 50.000 euro per singolo socio di società, con un massimo di 100.000 euro finanziabili per progetti con più proponenti (anche in questo caso pari al 50% dell'importo massimo richiedibile a Invitalia per l'investimento). La misura prevede un mix di agevolazioni quali: importo del finanziamento bancario pari al 50% dell'investimento ammesso; contributo a fondo perduto, riconosciuto da Invitalia, pari al 50% dell'importo ammesso; garanzia 662/96, pari all'80%, a supporto della richiesta di finanziamento. Intesa Sanpaolo è stata tra le prime banche ad aderire alla Convenzione ABI/Invitalia per offrire i finanziamenti agevolati, divulgando la conoscenza del progetto a migliaia di potenziali beneficiari durante più di 50 incontri territoriali dedicati. Complessivamente nel 2021 sono stati erogati oltre 1.000 finanziamenti per oltre 39 milioni di euro.

ACCORDI PER IL CREDITO ALLE IMPRESE

Il perdurare della situazione emergenziale provocata dalla pandemia ha visto la Banca attuare nuove iniziative di accompagnamento delle imprese, in coerenza con le linee guida del PNRR. Ciò ha offerto la possibilità di ripensare, in ottica futura, i paradigmi per favorire un processo di rinnovamento delle imprese italiane, in particolare negli ambiti della Digitalizzazione e degli Investimenti Sostenibili.

Attraverso la sottoscrizione di nuovi accordi con le principali associazioni di categoria (Confindustria, Confartigianato Imprese, CNA-Confederazione Nazionale dell'Artigianato, Fipe Federazione Italiana Pubblici Esercizi, Federlegno Arredo, SMI Sistema Moda Italia, Ucimu, Federalberghi) si è inteso dare un sostegno per le immediate esigenze delle imprese mettendo a disposizione gli strumenti con una prospettiva di rilancio che accresca la competitività delle aziende italiane sui mercati globali.

Nel 2021 è proseguita la fase di utilizzo delle provviste agevolate relative ai contratti sottoscritti da Intesa Sanpaolo con BEI, ove applicabile in base ai criteri di ammissibilità previsti. Nel giugno 2021 è stato rinnovato l'accordo con BEI sulla base del quale Intesa Sanpaolo ha la possibilità di perfezionare, in un arco temporale di 24 mesi, nuovi impieghi di durata massima 6 anni, per complessivi 300 milioni di euro con uno sconto di 10 bps applicato sulle tariffe banca.

Nel 2021, Intesa Sanpaolo ha proseguito la costruzione del portafoglio di nuovi finanziamenti fino a 300 milioni di euro garantiti FEI Innovfin e legati a progetti di ricerca, innovazione e sviluppo, in base all'originario accordo del 2018, rinegoziando l'estensione del periodo di disponibilità fino al 31 dicembre 2022 (la percentuale di garanzia ordinaria rimane pari al 50%). Anche la "Linea COVID-19", specificamente riservata a esigenze di capitale circolante con copertura all'80%, è stata rivisitata incrementando la durata dei finanziamenti con garanzia da 6 ad 8 anni, con conferma del termine della sua operatività fino al 31 dicembre 2021. L'obiettivo primario della garanzia è di facilitare l'accesso al credito alle PMI e Small Mid-Cap innovative, con classe di rating interno medio-basso, incentivando le innovazioni di prodotto, di processo e gli investimenti in tecnologie digitali.

Inoltre, la Banca si è attivata per avviare SME Initiative, iniziativa promossa dal Fondo Europeo per gli Investimenti (FEI), per il finanziamento a tassi agevolati di progetti di investimento delle imprese che operano nelle regioni del Mezzogiorno. Il Gruppo, attraverso tale strumento, si è impegnato a erogare finanziamenti complessivamente per oltre 350 milioni di euro a favore delle PMI con un beneficio per le stesse di 50bps di sconto sul pricing di riferimento. Grazie all'accordo raggiunto con il FEI al termine del 2020, l'iniziativa è stata estesa anche alla finalità di supporto del circolante per le imprese che hanno subito danni in seguito alla pandemia.

DIALOGO INDUSTRIALE E PROGRAMMA SVILUPPO FILIERE

Dialogo Industriale nasce con l'obiettivo di accrescere la forza della relazione dei gestori con le Imprese, individuando un linguaggio comune per una migliore comprensione dei loro bisogni, orientata a offrire soluzioni più adatte agli obiettivi e alle peculiarità di ciascuna impresa.

Nel 2021 è stato avviato un supporto specifico nell'assessment in ambito ESG del cliente. In particolare, sono state arricchite le informazioni, identificate le priorità e i bisogni in ambito ESG ed è stata creata una sezione dedicata riprendendo tutte le informazioni ESG disponibili sulla singola società analizzata.

Per supportare le imprese di ogni settore e dimensione favorendo l'accesso al credito, in particolare nella fase di ripartenza post-COVID, è proseguito il Programma Sviluppo Filiera col quale si pone al centro dell'attenzione il rapporto che unisce le aziende capofila e la rete dei fornitori consentendo una più accurata comprensione dei fabbisogni finanziari delle singole filiere.

Sono stati sottoscritti accordi con il coinvolgimento di fornitori diretti e indiretti ed il coinvolgimento della filiera a valle dei rivenditori. È in corso lo sviluppo di un'offerta a sostegno dell'evoluzione sostenibile delle filiere, con l'ingaggio del capo-filiera e dei fornitori per il miglioramento del loro profilo di sostenibilità. Alla fine di dicembre 2021 le aziende capofila aderenti riguardano circa 800 filiere con un potenziale di oltre 19.000 fornitori e una forza lavoro di oltre 107.000 dipendenti.

SOSTEGNO ALL'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE

Intesa Sanpaolo sostiene le imprese italiane e le loro sussidiarie all'estero fornendo il supporto finanziario e consulenziale per le varie necessità connesse ai percorsi di internazionalizzazione con il supporto di:

- una rete estera costituita da Banche controllate, filiali estere e uffici di rappresentanza in circa 40 Paesi nel mondo con Desk specializzati (Corporate Desk e Multinational Desk) e una copertura in più di 80 Paesi grazie ad accordi di collaborazione con altre Banche;
- un modello di servizio che fa leva sulle competenze degli Specialisti Internazionalizzazione presenti su tutto il territorio italiano che rappresentano il punto di riferimento per la Rete estera e operano in costante relazione con la Rete Italia con l'obiettivo di supportare le imprese italiane e le loro sussidiarie estere nei mercati internazionali; inoltre, per ogni necessità e per l'individuazione delle migliori soluzioni finanziarie in tema di scambi commerciali da e verso l'estero, Intesa Sanpaolo supporta le imprese italiane attraverso una rete capillare di Specialisti Sviluppo Estero e di Specialisti Sales Global Transaction Banking dedicati alle necessità di Trade Finance e Cash Management;
- un team di Business Strategy che supporta il cliente nella realizzazione di progetti di sviluppo estero individuando partner qualificati, italiani o esteri, che possano fornire assistenza e consulenza specialistica per ampliare la propria attività all'estero anche nei mercati più difficili;
- un'offerta di prodotti domestica e cross-border che, nell'area prettamente transazionale, mira a cogliere e portare sulle imprese clienti le opportunità offerte dall'entrata in vigore della Payment Services Directive 2 (PSD2).

Inoltre, per agevolare lo sviluppo internazionale delle imprese e favorire la conoscenza della Rete estera e dei servizi disponibili, Intesa Sanpaolo organizza varie tipologie di eventi (in presenza e in remoto) sull'internazionalizzazione, in Italia e all'estero, accompagna le imprese in missioni e fiere all'estero in collaborazione con vari partner esterni, organismi istituzionali e associazioni di categoria, attiva vari strumenti di comunicazione interna ed esterna.

SERVIZI PER IL WELFARE AZIENDALE

Il servizio Welfare Hub viene messo a disposizione da Intesa Sanpaolo alle aziende clienti che intendono erogare premi ai propri dipendenti sottoforma di servizi welfare, in alternativa al pagamento in busta paga, sfruttando così i benefici fiscali previsti dalla normativa sia per l'azienda che per i dipendenti. Attraverso una piattaforma digitale multimediale e multicanale - navigabile da PC, tablet, smartphone e accessibile anche tramite App - i dipendenti possono convertire il proprio premio in un insieme di beni e servizi denominati Flexible Benefit. Grazie all'attivazione del nuovo circuito Welfare on Demand, da luglio 2021 i dipendenti possono utilizzare il proprio "credito welfare" anche presso strutture locali convenzionate, permettendo così la valorizzazione delle comunità e dei territori locali. Welfare Hub viene proposto come strumento di sostenibilità dal Programma Sviluppo Filiera e dal finanziamento S-Loan e, alla fine del 2021, conta 4.115 aziende aderenti alla piattaforma.